



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania

ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA 12/01/2020

L'anno duemilaventuno, il giorno 12 del mese di gennaio alle ore 16.30, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania si riunisce con modalità telematica.

Sono presenti i signori Consiglieri:

| | | |
|---------------------|-------------|--------------------------|
| Avv. Rosario | PIZZINO | – Presidente |
| Avv. Maria Concetta | LA DELFA | – Consigliere Segretario |
| Avv. Lucia | SPAMPINATO | – Consigliere Tesoriere |
| Avv. Benito | TRIOLO | |
| Avv. Ignazio | AIELLO | |
| Avv. Giuseppe | FIUMANÒ | |
| Avv. Tiziana | FOTI | |
| Avv. Maria Roberta | PASSALACQUA | |
| Avv. Alessia | FALCONE | |
| Avv. Elena | CASSELLA | |
| Avv. Salvo | ASSUNTA | |
| Avv. Monica | FOTI LONGO | |
| Avv. Corrado | ADERNÒ | |
| Avv. Oriana | TOSCANO | |
| Avv. Dario | MOTTA | |
| Avv. Davide | NEGRETTI | |
| Avv. Denise | CARUSO | |

per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Convocazione morosi per regolarizzazione quota iscrizione;
2. Avviso ad Avvocati privi pec – determinazioni;
3. Bozza Protocollo Tribunale dei Minori (Rel. Cons. Segretario / Avv. Liotta);
4. Convocazione Avv. Omissis...– ore 18.30;
5. Istanza praticanti Avvocati modalità esami (Rel. Cons. Tesoriere);
6. Commissioni di Studio (Rel. cons. Avv. M. Foti Longo);
7. Patrocinio a spese dello Stato;
8. Osservatorio Uffici Giudiziari;
9. Eventi formativi;
10. Difensori d'Ufficio;
11. Pareri;
12. Iscrizioni e cancellazioni;
13. Varie ed eventuali.

Alle ore 16.47 constatata la regolarità della convocazione, per il tramite della regolare verifica degli accessi telematici, il cui report verrà allegato al presente verbale, si passa a trattare il sopra indicato ordine del giorno.

Il Presidente preliminarmente augura a tutti un "2021" sereno, auspicando che presto possa esaurirsi la crisi sanitaria e si possa tornare alla normalità. Ricorda come, nell'anno appena trascorso il problema epidemiologico, è stato, ovviamente, al centro della attività del COA, in modalità pressochè assorbente, imponendo, spesso in via emergenziale, la continua elaborazione e applicazione di ogni e più ampia iniziativa volta ad evitare, da un canto, la totale paralisi del sistema giustizia e dall'altro che i processi si svolgessero nel modo più sicuro per gli Avvocati e nel rispetto, pieno, del diritto alla difesa. Nonostante l'imponente sforzo a cui la pandemia ci ha costretto, il Consiglio ha continuato a svolgere tutte le attività ordinarie con massimo impegno, non ha mai trascurato la formazione continua, proponendo, senza interruzione, agli avvocati una ampia offerta formativa ed a mantenendo tutti i servizi alla classe forense in modo puntuale. Ma non vi è dubbio che alcune attività, per necessità, sono state posticipate, come ad esempio la costituzione delle commissioni di studio. Il Presidente, pur dichiarandosi consapevole che ancora per alcuni mesi, il Consiglio dovrà affrontare, in via prioritaria, le emergenze che ancora, purtroppo, si verificheranno a motivo della pandemia, esprime, comunque, il proprio intendimento di condurre l'azione del Consiglio, per l'anno che verrà, verso una più ottimistica conduzione riattivando molte iniziative politiche ed istituzionali.

Convocazione morosi per regolarizzazione quota iscrizione

Riesaminate le posizioni degli Avvocati, già convocati per il 17/11/2020 e rinviati alla seduta odierna, il Presidente evidenzia che:

- l'Avv. Omissis...seppur regolarmente convocato a mezzo pec non ha adempiuto ad alcun pagamento;
- gli avv.ti Omissis...seppur regolarmente convocati a mezzo raccomandata a/r, poiché privi di pec, non hanno adempiuto ad alcun pagamento;
- gli avv.ti Omissis...seppur regolarmente convocati a mezzo raccomandata a/r, poiché privi di pec, con compiuta giacenza non hanno adempiuto ad alcun pagamento;

Si delibera all'unanimità la sospensione amministrativa dei sopra detti avvocati

A seguito di ricerche anagrafiche risultano deceduti gli Avvocati Omissis...che quindi vengono cancellati.

Avviso ad Avvocati privi pec – determinazioni

Con comunicazione del 6/10/2020, gli Avvocati privi di indirizzo PEC (posta elettronica certificata) sono stati invitati, a mezzo raccomandata a/r, ad ottemperare all'obbligo di legge previsto dall'art. 16, legge 28 gennaio 2009 n. 2 (conv. in legge del D.L. n. 185/2008). Da ultimo l'art. 37 del decreto legge 16.7.2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge 11.9.2020, n. 120, ha disposto che il Consiglio dell'Ordine debba procedere alla sospensione dall'Albo degli iscritti che, ricevuta la formale diffida, entro 30 giorni non si siano dotati di domicilio digitale e non l'abbiano comunicato alla Segreteria.

Risultano recapitate le comunicazioni inviate agli Avvocati:

Omissis...

I sopradetti avvocati non hanno dato risposta nei termini di legge se ne propone pertanto la sospensione. Il Consiglio all'unanimità sospende i sopra indicati avvocati.

Alle 16.51 è presente il Consigliere Vitali.

Alle 16.54 è presente il Consigliere Avv. Aloisio.

Bozza Protocollo Tribunale dei Minori (Rel. Cons. Segretario / Avv. Liotta)

Il Consigliere Segretario relaziona sull'ultima bozza elaborata come da indicazioni rese dal Consiglio all'ultima seduta e inviata per preventiva consultazione a tutti i Consiglieri.

Alle 16.58 è presente il consigliere Lotà. Il Consiglio, al termine dell'esame del testo, lo approva all'unanimità.

Convocazione Avv. Omissis... – ore 18.30

Il Consigliere Segretario, riportandosi a tutti i documenti già inviati ai Consiglieri, afferenti alla posizione in oggetto, relaziona nel modo che segue.

In data 05.08.2020 perveniva a questo consiglio la nota prot. n. 2020/090354 a firma del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ragusa, con la quale si veniva a conoscenza dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale tra Omissis... ed un proprio iscritto l'avv. Omissis.... All'esito di questa comunicazione il COA provvedeva ad inviare al Collega invito formale a inviare via PEC nel termine di dieci giorni gli opportuni chiarimenti, che però non giungevano necessitandosi la sua convocazione alla odierna seduta. Alle 17.01 è presente il Consigliere Liotta. Attesa l'odierna assenza dell'Avv. Omissis... il quale ha fatto sapere di non avere presenziato a motivo di una mancanza di allegazione di un documento nella pec di invito. Constatato che effettivamente per mera svista mancava in allegato un documento, il Consiglio delibera di rinviare la trattazione dell'argomento ad una prossima seduta.

Istanza praticanti Avvocati modalità esami (Rel. Cons. Tesoriere)

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che si è costituito un gruppo di praticanti avvocati i quali, allarmati per le molte notizie ed incertezze legate all'espletamento degli esami di abilitazioni, hanno richiesto ai COA italiani di valutare positivamente alcune loro proposte di modifica di svolgimento dell'esame al fine di essere appoggiati nelle deputate sedi istituzionali nazionali; tale proposta è già stata però respinta da molti ordini. Un movimento del genere è sorto anche a Catania ed il Presidente da notizia di avere ricevuto una loro delegazione. Ascoltate le loro proposte il Presidente li ha assicurati che la questione sarebbe stata discussa nel corso di una seduta consiliare. L'esame delle richieste in questione è stata affidata al Consigliere Tesoriere, la quale relaziona nel modo che segue. L'istanza prende le mosse dal decreto di differimento delle prove di esame, la relatrice chiarisce che al momento dell'inoltro della istanza non erano ancora note le nuove date fissate, poi da ultimo, per il 13.14.15 Aprile. I praticanti, prendendo le mosse dai diversi decreti ministeriali universitari, che prevedono la possibilità di svolgere le udienze da remoto, hanno proposto di svolgere allo stesso modo gli esami di abilitazione con un'unica prova orale a distanza mentre in via graduata, per potere "consentire l'abilitazione" negli stessi tempi di cui alle precedenti

sessioni, hanno chiesto l'eliminazione della prova orale. In ogni caso, qualora la prova scritta si dovesse comunque svolgere, hanno chiesto una più celere correzione degli elaborati, consentendo ai commissari sia la correzione mediante le modalità telematiche e eventualmente aumentando il numero dei commissari.

Alle 17.15 è presente il Consigliere Avv. Ciavola.

Il Presidente esprimere solidarietà ai praticanti avvocati e ritiene opportuno che si dia corso alla prova con tutte le cautele necessarie.

Si apre la discussione

Interviene il Consigliere Avvocato Triolo il quale chiede di predisporre una nota al Ministro sollecitandolo, tenuto conto dello stato di emergenza, di prevedere che gli esami di abilitazione si svolgano con unica prova orale da sostenersi in streaming.

Prende la parola il Consigliere Avv. Aloisio il quale si oppone alla proposta del Consigliere Triolo circa la possibilità di svolgimento della prova da remoto non ritenendo tale modalità idonea a sostenere l'esame di abilitazione e ricordando che anche per l'esame della maturità la prova orale non è stata ammessa da remoto.

Alle 17.33 è presente il Vicepresidente Avv. Seminara.

Interviene il Presidente il quale anche riprendendo gli interventi fatti fino ad ora dichiara anche lui di non condividere la proposta del Consigliere Triolo, auspicando che l'esame si tenga al più presto nel pieno rispetto di tutte le più stringenti misure anti-covid. Sarebbe opportuno, visto il numero dei candidati avvocati, che l'esame si svolgesse in più sedi in modo da ridurre al massimo le presenze in modo da rispettare le norme sulle distanze. Mentre non ritiene praticabile la proposta di fare più sessioni di esami essendo per questo necessario un intervento del legislatore. Certamente il discorso merita un approfondimento anche al fine di elaborare un documento più complesso sulla riforma dell'esame che dovrebbe prevedere, tra l'altro, la maggiore valorizzazione delle scuole forensi.

Il Consiglio delibera predisporre un documento a sostegno da esaminare alla prossima seduta.

Commissioni di Studio (Rel. cons. Avv. M. Foti Longo)

Il Presidente ricorda che a gennaio e, poi, a luglio abbiamo deciso, per la prima volta nella storia del Consiglio, di costituire le commissioni di Studio non secondo indicazioni interne al Consiglio ma secondo le richieste provenienti dal Foro. Insieme al Consigliere Monica Foti abbiamo predisposto un comunicato per i Colleghi che se approvato verrà messo sul sito. Il Consigliere Foti legge il comunicato già inviato a tutti i consiglieri. Si apre la discussione.

Il Consiglio decide di apportare alcune integrazioni sulla base della odierna discussione e di portare il comunicato per la approvazione ad una prossima seduta.

Patrocinio a spese dello Stato

Si delibera sulle pratiche come da separato elenco.

Osservatorio Uffici Giudiziari

Interviene il Consigliere Adernò il quale rileva che a parte piccole eccezioni le comunicazioni dei ruoli sono stati inviati in modo corretto. Si rileva solo un problema sull'aula 1 bis in via Crispi di cui Interviene il Consigliere Salvo il quale rileva che nella giornata di oggi vi è stata una criticità nella udienza tenuta dalla Dott.ssa Omissis...

Prende la parola il Consigliere Caruso la quale, con riferimento all'ufficio UNEP, comunica che è stato risolto il problema del sistema informatico che segnava appuntamenti anche nei giorni festivi e prefestivi. Per quanto riguarda l'episodio accaduto qualche giorno addietro segnalato da alcuni colleghi, di ritardo nello smaltimento degli appuntamenti con il determinarsi di file, questo è stato occasionato dall'aumento delle richieste e dalla concomitanza delle ferie dei dipendenti. Il Consigliere Caruso dichiara che è stato evidenziato che devono distinguersi le file di chi deve depositare e chi deve ritirare gli atti e di avere reiterato la richiesta di ripristino delle cassette e l'inserimento dei canali separati per le richieste degli atti urgenti. Verrà approfondita la vicenda del Omissis...che verrà poi sottoposta, debitamente istruita, alla commissione deontologica.

Interviene il Consigliere Ciavola con riferimento alla condizione degli uffici del Giudice di pace di Catania, ufficio che è ormai chiuso da due mesi. Il Presidente prende la parola per comunicare che il Presidente Mannino, in occasione dell'ultimo incontro ha dato notizia che a seguito dell'ultima riunione tenuta con i giudici di pace, da poco tenutasi, è stata prevista la riapertura degli uffici dopo il 31 gennaio e la ripresa delle udienze che dovranno essere scaglionate per fascia oraria con imposizione ad ogni giudice di trattazione di un massimo di nove fascicoli per udienza e prevedendo con un percorso di entrata ed uscita degli avvocati tale da non creare assembramenti.

Prende la parola il Consigliere Ciavola il quale rileva che questo incontro, di cui oggi il Presidente da notizia, si sarebbe dovuto svolgere alla presenza dei rappresentanti della Avvocatura che certamente avrebbero potuto dare indicazioni molto utili sulla modalità di trattazione dei fascicoli.

Ritiene che l'esclusione del Coa non sia rispettosa della funzione dell'Avvocatura. Ricorda che diverse settimane fa aveva depositato una relazione sull'argomento in questione nella quale, tra le altre cose, aveva chiesto che il Presidente chiedesse, per le vie brevi, copia del contratto di locazione e del contratto con la pubbliservizi per la pulizia dei locali e ciò anche al fine di trovare una soluzione alla incresciosa situazione di degrado in cui versa la terrazza che da un canto necessita di lavori straordinari per l'eliminazione di crolli di calcinacci e dall'altro per pulirla adeguatamente liberandola da una serie di oggetti in disuso che la rendono una sorta di discarica.

Il Presidente, quanto alla conduzione delle udienze, rileva che il Presidente Mannino provvederà a redigere delle linee guida che sottoporrà alla attenzione della avvocatura, quanto all'altra problematica chiede al Consigliere Ciavola di formulare una nota scritta.

Interviene il Consigliere Vitali il quale dichiara di concordare con il Consigliere Ciavola sulla necessità che degli avvocati presenzino alle riunioni con i Giudici di Pace, anticipa che la prossima seduta formalizzerà una proposta relativamente alla possibilità di trattare in modalità cartolare anche le udienze del giudice di pace.

Eventi formativi

22/1/2021- Scuola Superiore della Magistratura di Catania – “Scioglimento delle comunioni relative a edifici abusivi e nullità urbanistiche”- Si delibera la coorganizzazione e il patrocinio.

Difensori d’Ufficio

Si delibera come da separato elenco.

Pareri

| Istante | Contro | Relatore | Importo |
|----------------|---------------|-----------------|----------------|
| Omissis... | Omissis... | Omissis... | Omissis... |

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente relaziona sull’incontro avuto con il Presidente Mannino nel quale si è fatto un po’ il punto della situazione sui procedimenti penali soprattutto e sulla applicazione del provvedimento che il 31 gennaio dovrebbe perdere vigore. Sul punto dà la parola al Vice Presidente il quale porta all’attenzione del Consiglio la manifestata preoccupazione espressa nel corso dell’incontro dal Presidente e dall’ufficio di Presidenza su come affrontare le udienze dopo il 31 gennaio, chiedendo che la loro celebrazione avvenga con una scansione temporale ad horas e laddove ciò non fosse possibile per fasce orarie con previsione all’interno di queste di un numero adeguato di udienze. Sul punto il Presidente Mannino ha manifestato il proprio assenso. Si è affrontato nuovamente il problema della modalità di comunicazione agli avvocati dei ruoli di udienza, servizio che se sino ad oggi è stato svolto, con grande sacrificio, dall’Ordine ma che non può più essere sostenuto comportando non solo un onere lavorativo per i nostri dipendenti e per i consiglieri che si sono spesi in questo servizio (il Vice presidente approfitta per ringraziare pubblicamente il Consigliere Adernò per il lavoro svolto sino ad oggi per rendere efficace il servizio in questione) ma anche un onere economico non più sostenibile. Tra l’altro si è ricordato che il Coa si era assunto tale impegno durante il primo periodo di pandemia per affrontare la situazione emergenziale, ma per un periodo limitato, nell’attesa che il Tribunale trovasse sistemi alternativi, che ad oggi però ancora non sono stati trovati rendendo così il tempo trascorso davvero divenuto troppo lungo. Si è pertanto sollecitata una soluzione alternativa immediata. Il Presidente Mannino dichiara di avere accolto la proposta di questo Consiglio di avviare le comunicazioni tramite il canale di telegram provvedendo a organizzare dei programmi di indirizzamento al nuovo canale dai siti del Tribunale e del COA al fine di garantire che tutti abbiano le dovute informazioni. Il Presidente Mannino riferisce che il referente per tale servizio per il settore penale è il Consigliere Grasso il quale ha già attivato il progetto in forma sperimentale. Dalla discussione emerge che di tale progetto il Coa non ne è venuto a conoscenza perché le comunicazioni sono state fatte ad un indirizzo errato. Pertanto, chiarito l’equivoco, il Vice presidente incontrerà il Consigliere Grasso per attivare questa sperimentazione. Anche la Camera Penale per sua iniziativa ha contattato il Consigliere Grasso e sta partecipando al progetto.

Il Consiglio ritiene all'unanimità che tale sistema possa essere utile e risolutivo del problema della comunicazione dei ruoli ai colleghi.

Si è discusso anche dei rinvii sul ruolo che erano possibili fino al 31 gennaio giusta applicazione delle linee guida. Tale possibilità non sarà più procrastinata atteso che il rinvio d'ufficio crea notevoli problemi di responsabilità in ordine alla prescrizione. La soluzione sarebbe quella di lasciare agli avvocati la possibilità di chiedere un rinvio, anche motivato genericamente, con indicazione della Presidenza del Tribunale al loro accoglimento. Tale soluzione non pregiudicherebbe la prescrizione, ma, nel caso in cui nessuno dei difensori dovesse chiedere rinvio, potrebbe essere motivo di assembramenti pericolosi, come già accaduto. La soluzione più giusta sarebbe ad avviso del Vice Presidente di chiedere prorogare le linee guida per altri 30 giorni in modo da lasciare la situazione nel modo attuale che sta funzionando. In alternativa, per tutelare la salute degli avvocati si potrebbe chiedere un contingentamento dei testimoni da sentire in udienza e richiedere nuovamente di implementare i microfoni e separatori in plexiglas.

Interviene il Consigliere Ciavola il quale manifesta apprezzamento per l'intervento del Vice Presidente chiede, in virtù del principio della parità delle armi, che i difensori e il pm abbiano lo stesso trattamento in termini di sedute, spazi per la consultazione dei fascicoli, microfoni ecc.... L'accusa e la difesa devono avere come è previsto dalla nostra costituzione pari dignità e uguale possibilità di esprimersi. Quanto, poi, al documento della sicurezza portato a conoscenza dal Presidente del Tribunale, il Consigliere Ciavola chiede di conoscere il nominativo del responsabile della sicurezza, rileva che il documento è in gran parte una copiatura del DPCM con in più un calcolo che stabilisce quante persone possono rimanere in una singola aula, ma non contiene alcuna indicazione sui tempi di igienizzazione delle aule, sugli obblighi normativi circa la corretta igienizzazione dei locali pubblici e se questa normativa sia stata rispettata. Il Consigliere Ciavola ritiene che tali domande debbano avere una risposta e vadano fatte direttamente al responsabile della sicurezza. Prende la parola il Presidente il quale nutre dubbi che tali domande possano chiedersi direttamente al referente sicurezza ma che certamente debbano farsi alla commissione manutenzione e al presidente del Tribunale.

Alle 19.23 lascia la seduta il Consigliere Adernò

Sulla questione il Presidente ricorda che il Consiglio è sempre stato attentissimo ed ha sempre richiesto il rispetto delle regole della corretta pulizia ed igienizzazione. Il consigliere Ciavola porta all'attenzione la circolare ministero della salute n 5493 /2020 la quale contiene un passaggio particolarmente interessante per i locali non sanitari (uffici pubblici ecc..) dove abbiano soggiornato soggetti colpiti da covid.

Alle 19.38 lascia la seduta l'Avv. Salvo.

Alle 19.41 lasciano la seduta i Consiglieri Fiumanò e Lotà

Il Consiglio condivide la richiesta dell'avv. Ciavola di inviare richiesta di chiarimenti sui modi e termini della igienizzazione e sanificazione dei locali decidendo di inviarla al Presidente del Tribunale, al Presidente Corte di Appello e al dottore Grassi.

Il Presidente porta a conoscenza del Consiglio la circolare relativa alla inaugurazione dell'anno giudiziario che quest'anno verrà celebrata con tutte le restrizioni previste dalla normativa a motivo delle misure anti covid.

Il Presidente ricorda di avere inviato per conoscenza a tutti i consiglieri la comunicazione fatta pervenire a questo Coa dal "Cenacolo giuridico" relativa ad una loro iniziativa volta a realizzare un massimario giurisprudenziale territoriale.

Iscrizioni e cancellazioni

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 43)

Omissis...

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati – Sezione Speciale Enti pubblici (n. 1)

Omissis...

Iscrizioni Patrocinio sostitutivo (n. 3)

Omissis...

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 2)

Omissis...

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati Laureandi (n. 1)

Omissis...

Cancellazioni a domanda (n. 1)

Omissis...

Sospensione volontaria (2)

Omissis...

Varie ed eventuali.

Nulla da deliberare.

Si dà atto che il presente verbale è immediatamente esecutivo.

La seduta viene chiusa alle ore 19.51

Il Consigliere Segretario
f.to Avv. Maria Concetta La Delfa

Il Presidente
f.to Avv. Rosario Pizzino

E' copia conforme all'originale
Catania, 20/1/2021

Dott.ssa Laura Vitale
Dirigente Amministrativo
Ordine Avvocati Catania

